Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

Anno 69° ROMA - Martedì, 23 ottobre 1928 - ANNO VI **Numero 247**

Abbonamenti.

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	100	60	40
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	200	120	70
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (sola Parte I).	»	70	40	25
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	120	80	50

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della «Gazzetta Ufficiale» (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire UNA nel Regno, in lire DUE all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti si fanno presso l'**Amministrazione della «Gazzetta Ufficiale»** — **Ministero delle Finanze** (Telefono 53-686) — ovvero presso le librerie concessionarie indicate nel seguente elenco. L'importo degli abbonamenti domandati per corrispondenza deve essere versato negli Uffici postali a favore del conto corrente N. 1/2640 del **Provveditorato generale dello** Stato, a norma della circolare 26 giugno 1924.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella «Gazzetta Ufficiale» veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle Finanze e presso le seguenti Librerie depositarie: Alessandria: *Boffi Angelo*, via Umberto I. 13. — Ancona: *Fogola Giuseppe*, Corso Vittorio Emanuele, 30. — Aquila: *Agnelli F.*, via Principe Umberto, 25. — Arezzo: *Pellegrini A.*, via Cavour, 15. — Ascoli Piceno: *Intendenza di finanza* (Servizio vendita). — Asmara: *A. A.* e *F. Cicero.* — Avellino: *Leprino C.* — Bari: *Libreria editrice Favia Luigi & Guglielmo*, via Sparano, 36. — Belluno: *Silvio Benetta, editore.* — Benevento: *Tomaselli E.*, Corso Garibaldi, 219. Bengasi: *Russo Francesco.* — Bergamo: *Libreria internazionale Istituto Italiano di Arti Grafiche dell'A.L.I.* — Bologna: *Libreria editrice Cappelli Licinio*, via Farini, 6; *Messaggerie Italiane*, via Milazzo, 11. — Brescia: *Castoldi E.*, Largo Zanardelli. — Bolzano: *Rinfreschi Lorenzo.* — Brindisi: *Carlucci Luigi.* — Buenos Ayres: *Libreria Italiana Moderna Alfredo E. Mele e C.*, Lavalle, 485. — Caltanissetta: *P. Milia Russo* — Caserta: *F. Croce e Figli.* — Catania: *Libreria Editrice Giannotta Nicolò*, via Lincoln, 271-275; *Società Editrice internazionale*, via Vittorio Emanuele, 135. — Catanzaro: *Scaglione Vito.* — Chieti: *F. Piccirilli.* — Como: *Nani e C.* — Cosenza: *Intendenza di finanza* (Servizio vendita). — Cremona: *Libreria Sonzogno E.* — Cuneo: *Libreria Editrice Salomone Giuseppe*, via Roma, 68. — Enna: *G. B. Buscemi.* — Ferrara: *G. Lunghini e F. Bianchini*, piazza Pace, 31. — Firenze: *Rossini Armando*, piazza Unità Italiana, 9; *Messaggerie Italiane*, Canto dei Nelli, 10. — Fiume: *Libreria Popolare «Minerva»*, via Galilei, 6. — Frosinone: *Grossi prof. Giuseppe.* — Foggia: *Pilone Michele.* — Forlì: *Archetti G.*, Corso Vittorio Emanuele, 12. — Genova: *Libreria Fratelli Treves dell'A. L. I.; Società Editrice Internazionale*, via Petrarca, 22-24-t; *Messaggerie Italiane*, via degli Archi P. Monum. — Grosseto: *Signorelli F.* — Gorizia: *Paternolli G.*, Corso Giuseppe Verdi, 37. — Imperia: *S. Benedusi; Cavillotti G.* — Livorno: *S. Belforte e C.* — Lucca: *S. Belforte e C.* — Macerata: *P. M. Ricci.* — Mantova: *U. Mondovì*, Corso Vittorio Emanuele, 54. — Messina: *Ferrara Vincenzo*, Viale San Martino, 45; *G. Principato; D'Anna Giacomo.* — Milano: *Libreria Fratelli Treves dell'Anonima Libraria Italiana.*, Galleria Vittorio Emanuele nn. 64, 66, 68; *Società Editrice Internazionale*, via Bocchetto, 8; *A. Vallardi*, via Stelvio, 2; *Luigi di Giacomo Pirola; Messaggerie Italiane; Libreria Littorio.* — Modena: *G. T. Vincenzi e nipote*, Portico del Collegio. — Napoli: *Paravia & Treves*, via Guglielmo S. Felice, 49; *Raffaele Majolo e Figlio*, via T. Caravita, 30; *Messaggerie Italiane*, via Mezzocannone, 7; *A. Vallardi.* — Novara: *R. Guaglio*, Corso Umberto I, 26. — Nuoro: *Margaroli Giulio.* — Padova: *Angelo Draghi*, via Cavour, 9. — Palermo: *O. Fiorenza*, Corso Vittorio Emanuele. 365. — Parigi: *Società Anonima Libreria Italiana*, Rue du 4 September, 24. — Parma: *Libreria Fiaccadori, Società Editrice Internazionale*, via del Duomo, 20-26. — Pavia: *Bruni & Marelli.* — Perugia: *Natale Simonelli.* — Pesaro: *Rodope Gennari.* — Piacenza: *Editore V. Porta*, via Cavour, 10-12. — Pisa: *Minerva (già Bemporard) Riunite Sottoborgo.* — Pistoia: *A. Pacinotti.* — Pola: *Schmidt*, piazza Foro, 17. — Potenza: *Intendenza di Finanza* (Servizio vendita). — Ravenna: *E. Lavagna & Figli.* — Reggio Calabria: *R. D'Angelo.* — Reggio Emilia: *Luigi Bonvicini*, via Felice Cavallotti. — Rieti: *A. Tomasetti.* — Roma: *Fratelli Treves dell'A.L.I.* Galleria Piazza Colonna; *A. Signorelli*, via degli Orfani, 88; *Maglione*, via Due Macelli, 88; *Mantegazza degli Eredi Cremonesi*, via 4 Novembre, 145; *Stamperia Reale*, vicolo del Moretto, 6; *Messaggerie Italiane*, via del Pozzetto, 118; *A. Vallardi*, Corso Vitt. Eman.; *Libreria Littorio; Istituto Geogr. De Agostini; Compagnia Ital. Turismo*, via Marghera, 6. — Rovigo: *G. Marin*, via Cavour, 48. — Sansevero: *Luigi Venditti*, Piazza Municipio, 9. — Sassari: *G. Ledda*, Corso Vittorio Emanuele, 14. — Savona: *Pietro Lodola.* — Siena: *Libreria S. Bernardino*, via Cavour, 42. — Siracusa: *C. Greco* — Sondrio: *E. Zarucchi*, via Dante, 9. — Spezia: *A. Zacutti*, via Felice Cavallotti, 3. — Taranto: *Fratelli Filippi.* — Teramo: *L. D'Ignazio.* — Terni: *Stabilimento Alterocca.* — Torino: *Editrice F. Casanova & C.*, piazza Carignano; *Società Editrice Internazionale*, via Garibaldi, 20; *Fratelli Treves dell'A.L.I.*, via S. Teresa, 6; *Messaggerie Italiane*, via dei Mille, 24. — Trapani: *Giuseppe Banci*, Corso Vittorio Emanuele, 82. — Trento: *Editrice Marcello Disertori*, via S. Pietro, 6. — Treviso: *Longo & Zoppelli.* — Trieste: *Licinio Cappelli*, Corso Vittorio Emanuele, 12; *Treves & Zanichelli.* — Tripoli: *Libreria Minerva di Cacopardo Fortunato*, Corso Vittorio Emanuele. — Udine: *Alfonso Benedetti*, via Paolo Sarpi, 41. — Varese: *Maj & Malnati.* — Venezia: *Umberto Sormani*, via Vittorio Emanuele, 3844. — Vercelli: *Bernardo Cornale.* — Verona: *Remigio Cabianca*, via Mazzini, 42. — Vicenza: *Giovanni Galla*, via Cesare Battisti. — Viterbo: *Fratelli Buffetti.* — Zara: *E. De Sconfeld*, piazza Plebiscito.

CONCESSIONI SPECIALI. — Lugano: *Alfredo Arnold*, **Rue Luvini Perreghini.** — Torino: *Rosemberg & Sellier*, via Maria Vittoria, 18. — Milano: *Casa Editrice Ulrico Hoepli*, Galleria de Cristoforis.

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

SOMMARIO

Numero di pubblicazione

LEGGI E DECRETI

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

BANDI DI CONCORSO

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione **2722.**

REGIO DECRETO 11 ottobre 1928, n. **2254.**

Autorizzazione al comune di Bassano a modificare la propria denominazione in quella di « Bassano del Grappa ».

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduta l'istanza in data 4 agosto 1928, con la quale il podestà di Bassano, in esecuzione della propria deliberazione in data 1° agosto 1928, chiede l'autorizzazione a modificare la denominazione del comune in quella di « Bassano del Grappa »;

Visto il parere favorevole espresso dalla Reale Commissione per la straordinaria amministrazione della provincia di Vicenza con deliberazione 13 settembre 1928, adottata con i poteri del Consiglio;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Bassano è autorizzato a modificare la propria denominazione in quella di « Bassano del Grappa ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 11 ottobre 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli:* ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1928 - *Anno VI*
Atti del Governo, registro 277, *foglio* 120. — SIROVICH.

Numero di pubblicazione **2723.**

REGIO DECRETO 11 ottobre 1928, n. **2255.**

Autorizzazione al comune di Villeneuve a modificare la propria denominazione in « Villanova Baltea ».

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista l'istanza 1° ottobre 1928, con cui il podestà di Villeneuve, in esecuzione della propria deliberazione 19 settembre 1928, chiede l'autorizzazione a modificare la denominazione del comune in « Villanova Baltea »;

Veduto il parere favorevole espresso dal Commissario straordinario per l'amministrazione della provincia di Aosta con deliberazione in data 1° ottobre 1928, adottata con i poteri del Consiglio provinciale;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Villeneuve, in provincia di Aosta, è autorizzato a modificare la propria denominazione in « Villanova Baltea ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 11 ottobre 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli:* ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *ottobre* 1928 - *Anno VI*
Atti del Governo, registro 277, *foglio* 121. — SIROVICH.

Numero di pubblicazione **2724.**

REGIO DECRETO 16 ottobre 1928, n. **2256.**

Aggregazione al comune di Pontedera di una zona di territorio del comune di Calcinaia.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

In virtù dei poteri conferiti al Governo col R. decreto-legge 17 marzo 1927, n. 383, convertito nella legge 7 giugno 1928, n. 1382;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Al comune di Pontedera è aggregata la zona di territorio del comune di Calcinaia, delimitata in conformità della pianta planimetrica vistata, in data 8 ottobre 1928, dall'ingegnere capo dell'ufficio del Genio civile di Pisa.

Tale pianta, vidimata, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente, farà parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

Al prefetto di Pisa, sentita la Giunta provinciale amministrativa, è demandato di provvedere al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i comuni di Pontedera e Calcinaia, in dipendenza della modificazione di circoscrizione disposta con l'art. 1.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 16 ottobre 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli:* ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *ottobre* 1928 - *Anno VI*
Atti del Governo, registro 277, *foglio* 122. — SIROVICH.

DECRETO MINISTERIALE 14 settembre 1928.
Attivazione del nuovo catasto per i Comuni dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette di Pesaro.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vedute le leggi 1° marzo 1886, n. 3682 e 21 gennaio 1897, n. 23 che ordinano la formazione del nuovo catasto;
Veduto il regolamento per la esecuzione di dette leggi, approvato con il R. decreto 26 gennaio 1905, n. 65;
Veduta la legge 7 luglio 1901, n. 321 per l'attivazione del nuovo catasto per la esecuzione delle relative volture catastali;
Veduto l'art. 141 del regolamento 26 gennaio 1902, n. 76, per la conservazione del nuovo catasto;
Veduto l'art. 4 del R. decreto-legge 23 ottobre 1919, numero 2089 e l'art. 4 del R. decreto 14 giugno 1923, n. 1276, che permettono di attivare il nuovo catasto per distretto di agenzia, ed anche per Comune;
Ritenuta la opportunità di iniziare la conservazione del nuovo catasto pei Comuni del distretto delle imposte di Pesaro;

Decreta:

L'attivazione del nuovo catasto, formato in esecuzione delle leggi 1° marzo 1886, n. 3682 e 21 gennaio 1897, n. 23, avrà effetto dal giorno 15 ottobre 1928 pei Comuni dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette di Pesaro e da tale data cesserà per il detto Ufficio la conservazione del catasto preesistente.

Il direttore generale del catasto e dei servizi tecnici di finanza e quello delle imposte dirette sono incaricati della esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 settembre 1928 - Anno VI

Il Ministro: MOSCONI.

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Pietro Milloch fu Antonio, nato a Trieste l'8 febbraio 1898 e residente a Trieste, via Pratello, n. 7, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Millo »;
Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;
Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Pietro Milloch è ridotto in « Millo ».
Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Maria Milloch nata Samodel fu Giuseppe, nata il 21 giugno 1897, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 24 luglio 1928 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Guglielmo Mistelsteiger fu Francesco, nato a Trieste il 16 gennaio 1871 e residente a Trieste, Salita Gretta, n. 12, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Mistelli »;
Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;
Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Guglielmo Mistelsteiger è ridotto in « Mistelli ».
Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Maria Mistelsteiger nata Gherzar di Andrea, nata il 22 dicembre 1874, moglie;
2. Silvia di Guglielmo, nata l'8 settembre 1907, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 24 luglio 1928 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Giuseppe Mlatsch fu Giovanni, nato a Trieste il 16 maggio 1864 e residente a Trieste, via della Pietà n. 35, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Milazzi »;
Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;
Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Mlatsch è ridotto in « Milazzi ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Maddalena Mlatsch nata Kabler di Carlo, nata il 21 gennaio 1871, moglie;
2. Vittorio di Giuseppe, nato il 15 maggio 1909, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 24 luglio 1928 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Giulio Mrach di Eugenio, nato a Trieste il 22 aprile 1899 e residente a Trieste, via Orlandini, n. 189, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Marchi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giulio Mrach è ridotto in « Marchi ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Gemma Mrach nata Decleva di Antonio, nata il 5 febbraio 1899, moglie;
2. Tullio di Giulio, nato il 9 gennaio 1921, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai numeri 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 24 luglio 1928 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Riccardo Müller fu Domenico, nato a Grado il 15 novembre 1876 e residente a Trieste, via G. Gatteri, n. 45, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Molinari »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Riccardo Müller è ridotto in « Molinari ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Guido di Riccardo, nato il 1° dicembre 1911, figlio;
2. Bianca di Riccardo, nata il 3 luglio 1914, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai numeri 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 24 luglio 1928 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Massimiliano Muschka fu Giovanni, nato a Vienna il 9 settembre 1876 e residente a Trieste, Porto Duca d'Aosta, n. 2, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Musca »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Massimiliano Muschka è ridotto in « Musca ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Geltrude Muschka nata Schmidt fu Giovanni nata il 16 luglio 1879, moglie;
2. Ildegarda di Massimiliano, nata il 27 gennaio 1909, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai numeri 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 24 luglio 1928 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Giovanni Nicolich fu Giovanni, nato a Lussinpiccolo il 5 gennaio 1880 e residente a Trieste, via Giustinelli, n. 11, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Niccoli »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa

entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Nicolich è ridotto in « Nicoli ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Ludmilla Nicolich nata Becker fu Carlo, nata il 13 settembre 1882, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai numeri 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 24 luglio 1928 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Norberto Michitovicz fu Ilario nato a Zara il 24 novembre 1902 e residente a Trieste, via G. Boccaccio, n. 18, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Nicoli »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Norberto Nichitovicz è ridotto in « Nicoli ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Giuseppina Nichitovicz nata Forbeson di Eugenio, nata il 6 aprile 1904, moglie;
2. Giulia Antonio di Norberto, nata il 15 novembre 1926, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai numeri 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 24 luglio 1928 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Egone Nikitowicz fu Ilario, nato a Zara il 10 agosto 1900 e residente a Trieste, via G. Parini, n. 7, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Nicoli »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Egone Nikitowicz è ridotto in « Nicoli »;

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Vittoria Nikitowicz nata Jerissovich di Luigi, nata il 5 maggio 1899, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai numeri 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 24 luglio 1928 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Francesco Niklitsch fu Francesco, nato a Trieste il 3 ottobre 1882 e residente a Trieste, viale XX Settembre, n. 89, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Germogli »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Francesco Niklitsch è ridotto in « Germogli ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Anna Niklitsch nata Devich fu Pietro, nata il 23 marzo 1887, moglie;
2. Mario di Francesco, nato il 21 novembre 1914, figlio;
3. Licia di Francesco, nata il 25 dicembre 1918, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai numeri 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 24 luglio 1928 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Egidio Opatich fu Francesco, nato a Parenzo il 4 agosto 1896 e residente a Trie-

ste, via S. Cilino, n. 30, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Patti »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Egidio Opatich è ridotto in « Patti ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Edvige Opatich nata Cornachin di Giovanni, nata il 26 novembre 1905, moglie;
2. Licia di Egidio, nata il 4 novembre 1924, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai numeri 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 24 luglio 1928 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signora Carmela Sardi ved. De Pallich di Francesco, nata a Trieste il 9 luglio 1886 e residente a Trieste, via Giulia, n. 32, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « de Palli »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Carmela Sardi ved. De Pallich è ridotto in « de Palli ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari della richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Lidia fu Edoardo, nata il 5 maggio 1909, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai numeri 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 24 luglio 1928 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Renato Pardubitzki di Giovanni, nato a Trieste il 26 marzo 1898 e residente a Trieste, via S. Marco, n. 43, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17 la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Pardubini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Renato Pardubitzki è ridotto in « Pardubini ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Giovanna Pardubitzki nata Simeoni fu Carlo, nata il 23 novembre 1900, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai numeri 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 24 luglio 1928 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Ernesto Paulettich (Pavletic) di Ernesto, nato a Trieste il 31 luglio 1903 e residente a Trieste, via Cologna, n. 23, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17 la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Paoletti »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Ernesto Paulettich (Pavletic) è ridotto in « Paoletti »;

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Giuseppina Paulettich nata Turus di Emilio, nata il 6 luglio 1905, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai numeri 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 24 luglio 1928 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Federico Paulich di Antonio, nato a Trieste il 12 ottobre 1902 e residente a Trieste, via Scuole Nuove, n. 19, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Paoli »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Federico Paulich è ridotto in « Paoli ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Giuseppina Paulich nata Vouch fu Antonio, nata il 14 novembre 1905, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai numeri 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 24 luglio 1928 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Lodovico Payerl di Giovanni, nato a Cerreto il 5 agosto 1890 e residente a Trieste, Scorcola S. Pietro n. 24, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, numero 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Paglieri »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Lodovico Payerl è ridotto in « Paglieri ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Emma Payerl nata Iessernig di Egidio, nata il 29 marzo 1893, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai numeri 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 24 luglio 1928 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Nazario Perich di Matteo, nato a Gradena (Portole) il 7 dicembre 1897 e residente a Trieste, Androna del Forno, n. 2, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Perizzi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Nazario Perich è ridotto in « Perizzi ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Antonia Perich nata Caudek fu Francesco, nata il 5 giugno 1896, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai numeri 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 24 luglio 1928 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Antonio Perisich di Girolamo, nato a Dernis (Jugoslavia) il 24 ottobre 1884 e residente a Trieste, corso Garibaldi, n. 18, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Perissi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Antonio Perisich è ridotto in « Perissi ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Carmela Perisich nata Iurco fu Pietro, nata il 2 luglio 1885, moglie;
2. Lucia di Antonio, nata il 14 aprile 1926, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai numeri 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 24 luglio 1928 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signorina Giuseppina Peselj fu Giuseppe, nata a Trieste il 19 marzo 1887 e residente a Trieste, viale Regina Elena, n. 51, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Pescelli »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signorina Giuseppina Peselj è ridotto in « Pescelli ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai numeri 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 24 luglio 1928 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal signor Giuseppe Petech fu Faustino, nato a Castelnuovo d'Istria il 23 febbraio 1893 e residente a Trieste, piazza del Perugino, n. 8, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Petri »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Petech è ridotto in « Petri ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Maria Petech nata Petech fu Nicolò, nata il 1° dicembre 1891, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai numeri 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 24 luglio 1928 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Vincenzo Petrich di Antonio, nato a Trieste l'11 gennaio 1889 e residente a Trieste, via dei Fabbri, n. 8, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Petri »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Vincenzo Petrich è ridotto in « Petri ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Beatrice Petrich nata Randich di Antonio, nata l'8 marzo 1894, moglie;
2. Margherita di Vincenzo, nata il 16 settembre 1916, figlia;
3. Romana di Vincenzo, nata il 16 febbraio 1919, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai numeri 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 24 luglio 1928 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Enrico Pirman fu Mario, nato a Trieste il 7 agosto 1897 e residente a Trieste, Chiarbola Sup. Ponzano Inf. 259, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Primani »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Enrico Pirman è ridotto in « Primani ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Italia Pirman nata Degan fu Vittorio, nata il 13 febbraio 1898, moglie;
2. Maria di Enrico, nata il 17 novembre 1918, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del ci-

tato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai numeri 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 24 luglio 1928 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Roberto Pischianz fu Andrea, nato a Trieste il 25 aprile 1897 e residente a Trieste, Roiano Case Sparse, n. 781, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17 la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Peschiani »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Roberto Pischianz è ridotto in « Peschiani ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Francesca Pischianz nata Vattovaz fu Bartolomeo, nata il 2 ottobre 1899, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai numeri 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 24 luglio 1928 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Carlo Pogatschnig fu Emilio, nato a Trieste il 21 aprile 1891 e residente a Trieste, via Cereria, n. 14, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Fogazzaro »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Carlo Pogatschnig è ridotto in « Fogazzaro ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Maria Pogatschnig nata Brentel fu Guglielmo, nata il 2 maggio 1893, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai numeri 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 24 luglio 1928 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Vittorio Pogutz fu Adolfo, nato a Trieste il 25 gennaio 1875, e residente a Trieste, Porto Vittorio Emanuele III, n. 1, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Poggi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Vittorio Pogutz è ridotto in « Poggi ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Luigia Pogutz nata Montagna fu Giovanni, nata il 5 dicembre 1879, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai numeri 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 24 luglio 1928 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Osvaldo Poriska fu Metodio, nato a Reckowitz (Bruna), il 27 febbraio 1875, e residente a Trieste, via Massimo d'Azeglio, n. 7, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Prisco »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Osvaldo Poriska è ridotto in « Prisco ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Luigia Poriska nata Papo di Antonio, nata il 2 luglio 1881, moglie;
2. Venfrida di Osvaldo, nata il 6 settembre 1908, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai numeri 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 24 luglio 1928 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Francesco Prelesnik fu Francesco, nato a Trieste il 21 gennaio 1873, e residente a Trieste, via Donadoni, n. 1-A, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Preletti »;
Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;
Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Francesco Prelesnik è ridotto in « Preletti ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai numeri 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 24 luglio 1928 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Francesco Premrl fu Giovanni, nato a Sturie delle Fusine il 25 maggio 1881 e residente a Trieste, Scorcola S. Pietro, n. 142, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Premoli »;
Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;
Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Francesco Premrl è ridotto in « Premoli ».
Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Maria Premrl nata Vicich di Andrea, nata il 5 giugno 1882, moglie;
2 Maria di Francesco, nata il 7 aprile 1908, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai numeri 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 24 luglio 1928 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Augusto Proft di Bartolomeo, nato a Trieste il 13 maggio 1900 e residente a Trieste, via Fornace, n. 9, e diretta ad ottenere ai termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Protti »;
Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;
Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Augusto Proft è ridotto in « Protti ».
Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Delia Proft nata Simonetta di Antonio, nata il 23 aprile 1905, moglie;
2. Claudio di Augusto, nato il 22 novembre 1927, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai numeri 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 24 luglio 1928 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Giuseppe Razman di Antonio, nato a Trieste il 22 giugno 1900 e residente a Trieste, viale XX Settembre, n. 25, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Rasmini »;
Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;
Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Razman è ridotto in « Rasmini ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Margherita Razman nata Benussi di Pietro, nata il 12 gennaio 1897, moglie;
2. Virgilio di Giuseppe, nato il 3 luglio 1927, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai numeri 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 24 luglio 1928 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Giuseppe Regent di Michele, nato a Trieste il 5 agosto 1903 e residente a Trieste, Contovello, n. 208, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Reggente »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Giuseppe Regent è ridotto in « Reggente ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai numeri 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 24 luglio 1928 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Giovanni Emilio detto Emilio Rencel fu Giuseppe, nato a Trieste il 19 febbraio 1868 e residente a Trieste, via di Romagna, n. 37, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Renzi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Emilio detto Emilio Rencel, è ridotto in « Renzi ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Amalia Rencel nata Cazzoli fu Alessandro, nata il 9 giugno 1870, moglie;
2. Giuseppe di Emilio, nato il 13 marzo 1910, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 24 luglio 1928 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Mario Rencel di Giovanni Emilio, nato a Trieste il 7 aprile 1898 e residente a Trieste, via del Ronco, n. 6, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Renzi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Mario Rencel è ridotto in « Renzi ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Antonietta Rencel nata Marega di Francesco, nata il 26 novembre 1897, moglie;
2. Antonietta di Mario, nata il 16 aprile 1924, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 24 luglio 1928 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Gualtiero Riavitz di Gustavo, nato a Trieste il 26 febbraio 1900 e residente a Trieste, Opicina, n. 65, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Riva »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Gualtiero Riavitz è ridotto in « Riva ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 24 luglio 1928 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Giusto Riaviz di Giuseppe, nato a Trieste il 4 agosto 1869 e residente a Trieste, via Edmondo De Amicis, n. 7, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Riavini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giusto Riaviz è ridotto in « Riavini ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Beatrice Riaviz nata Sterle fu Giovanni, nata il 1° settembre 1880, moglie;
2. Silvano, di Giusto, nato il 23 giugno 1917, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 24 luglio 1928 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Giusto Riaviz di Giusto, nato a Trieste il 29 gennaio 1906 e residente a Trieste, via Edmondo De Amicis, n. 7, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Riavini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Giusto Riaviz è ridotto in « Riavini ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 24 luglio 1928 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signorina Olga Riaviz di Giusto, nata a Trieste il 18 settembre 1904 e residente a Trieste, via E. De Amicis n. 7, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Riavini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.na Olga Riaviz è ridotto in « Riavini ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 24 luglio 1928 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Gino Rieger fu Giulio, nato a Trieste il 5 ottobre 1886 e residente a Trieste, via Ghirlandaio, n. 28, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Righi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Gino Rieger è ridotto in « Righi ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Diomira Rieger nata Trotter di Giuseppe, nata il 21 novembre 1889, moglie;
2. Diomira di Gino, nata il 14 aprile 1917, figlia;
3. Giulio di Gino, nato il 14 aprile 1917, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato

decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 24 luglio 1928 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Rodolfo Rossovich fu Michele, nato a Trieste il 22 settembre 1876 e residente a Trieste, via P. Castaldi, n. 9, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2, del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Rosso »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguìta affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Rodolfo Rossovich è ridotto in « Rosso ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Olga Rossovich nata Berton di Raffaele, nata il 1° gennaio 1878, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 24 luglio 1928 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signorina Eleonora Rottenbacher fu Francesco, nata a Pola il 31 dicembre 1887, e residente a Trieste, via dell'Università, n. 10, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Del Rio »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguìta affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.na Eleonora Rottenbacher è ridotto in « Del Rio ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 24 luglio 1928 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla sig.na Elisabetta Rottenbacher fu Francesco, nata a Pola il 3 agosto 1893 e residente a Trieste, via dell'Università, n. 10, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Del Rio »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguìta affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.na Elisabetta Rottenbacher è ridotto in « Del Rio ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 24 luglio 1928 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Federico Rottenbacher fu Francesco, nato a Pola il 28 ottobre 1897 e residente a Trieste, via Ferriera, n. 29, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Del Rio »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro 15 giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Federico Rottenbacher è ridotto in « Del Rio ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Elda Rottenbacher nata Mosina di Maria, nata il 20 gennaio 1902, moglie;
2. Licia di Federico, nata il 17 agosto 1926, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 24 luglio 1928 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Guido Röttenbacher fu Francesco, nato a Pola il 15 settembre 1899, e residente a Trieste, via Francesco Crispi, n. 39, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Del Rio »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro 15 giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Guido Rottenbacher è ridotto in « Del Rio ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Lea Rottenbacher nata Craus di Oscar, nata l'8 agosto 1908, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 24 luglio 1928 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

Comunicazione.

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le finanze con nota in data 19 ottobre 1928, n. 3819, ha presentato all'Ecc.ma Presidenza del Senato del Regno il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 3 agosto 1928, n. 1916, col quale il Ministero delle finanze è stato autorizzato a concedere alla provincia di Vicenza un ulteriore contributo straordinario di L. 200,000 in aggiunta a quello di L. 900,000 concesso con R. decreto-legge 7 settembre 1926, n. 1590, per la riattivazione della ferrovia Schio-Rocchette-Arsiero.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 1.

Media dei cambi e delle rendite

del 22 ottobre 1928 - Anno VI

Francia	74.56	Belgrado	33.65
Svizzera	367.43	Budapest (Pengo)	3.34
Londra	92.582	Albania (Franco oro)	365.50
Olanda	7.653	Norvegia	5.09
Spagna	308.60	Russia (Cervonetz)	97 —
Belgio	2.655	Svezia	5.10
Berlino (Marco oro)	4.548	Polonia (Sloty)	214.50
Vienna (Schillinge)	2.685	Danimarca	5.09
Praga	56.62		
Romania	11.58	Rendita 3.50 %	71.50
Peso Argentino Oro	18.20	Rendita 3.50 % (1902)	67 —
Peso Argentino Carta	8 —	Rendita 3 % lordo	45.15
New York	19.087	Consolidato 5 %	82.95
Dollaro Canadese	19.05	Obbligazioni Venezie 3.50 %	75.225
Oro	368.29		

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

In seguito alla mancata pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale *del 5 settembre 1928-VI della media dei cambi del giorno 3 settembre 1928, si riproduce ora qui appresso:*

Media dei cambi e delle rendite

del 3 settembre 1928 - Anno VI

Francia	74.58	Belgrado	33.60
Svizzera	367.81	Budapest (Pengo)	3.325
Londra	92.678	Albania (Franco oro)	366.80
Olanda	7.66	Norvegia	5.095
Spagna	317.62	Russia (Cervonetz)	97 —
Belgio	2.66	Svezia	5.11
Berlino (Marco oro)	4.552	Polonia (Sloty)	215.50
Vienna (Schillinge)	2.695	Danimarca	5.095
Praga	56.65		
Romania	11.70	Rendita 3,50 %	71.65
Peso argentino Oro	18.26	Rendita 3,50 % (1902)	66 —
Peso argentino Carta	8.035	Rendita 3 % lordo	45.15
New York	19.10	Consolidato 5 %	82.55
Dollaro Canadese	19.072	Obbligazioni Venezie 3.50%	75.35
Oro	368.54		

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Smarrimento di ricevute.

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 123.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 92 — Data: 23 ottobre 1926 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di

Campobasso — Intestazione: Tata Renato fu Vincenzo per conto di Alfonso Maria Giuseppe fu Pietro — Titoli del debito pubblico: nominativi 1 — Rendita: L. 70 consolidato 3.50 %, con decorrenza 1° luglio 1926.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 636 — Data: 3 novembre 1927 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Genova — Intestazione: Sciello Giov. Battista fu Giacomo — Titoli del debito pubblico: al portatore 3 — Rendita: L. 80 consolidato 5 % Littorio, con decorrenza 1° luglio 1927.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 15 — Data: 15 luglio 1927 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Avellino — Intestazione: Albanese Ercole fu Domenico per conto della Chiesa del SS. Corpo di Cristo di Forino — Titoli del debito pubblico: nominativi 2 — Rendita: L. 10.50 consolidato 3.50 % (1902).

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 380 — Data: 31 maggio 1927 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Avellino — Intestazione: Cuozzo Nicola fu Michele — Titoli del debito pubblico: nominativi 1 — Rendita: L. 250 consolidato 5 %, con decorrenza 1° gennaio 1927.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 4287 — Data: 13 giugno 1928 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento del debito pubblico — Intestazione: Harrison Giuseppe — Titoli del debito pubblico: nominativi 2 — Rendita: L. 2900 consolidato 5 %, con decorrenza 1° gennaio 1928.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2647 — Data: 10 marzo 1927 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Torino — Intestazione: Barbaroux Giacomo fu G. Batta — Titoli del debito pubblico: misti 1 — Rendita: 3 %; L. 77,500 di capitale, con decorrenza 1° gennaio 1927.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 20 ottobre 1928 - Anno VI

p. *Il direttore generale*: BRUNI.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *pubblicazione*).

Avviso di smarrimento di certificati provvisori del Prestito del Littorio.

In applicazione dell'art. 5 del decreto Ministeriale 15 novembre 1926, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno in pari data, ed in relazione agli articoli 15 e seguenti del R. decreto 8 giugno 1913, n. 700, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei sottoindicati certificati provvisori del Prestito del Littorio.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 279 — Numero del certificato provvisorio: 743 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Monfalcone — Intestazione: Knes Luigi fu Giuseppe — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 286 — Numero del certificato provvisorio: 35044 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 31 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Bologna — Intestazione: Fini Irma, dottoressa — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 287 — Numero del certificato provvisorio: 9002 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 19 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Trieste — Intestazione: Morpurgo Carlo fu Alberto, domic. in Trieste — Capitale: L. 1000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 307 — Numero del certificato provvisorio: 1324 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 4 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Lucca — Intestazione: Incerpi Orazio di Giuseppe, domic. in S. Donato di Lucca — Capitale: L. 1000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 319 — Numero del certificato provvisorio: 59 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 3 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Tripoli — Intestazione: Mendolia Michele di Gaetano, domic. a Tripoli — Capitale: L. 1000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 351 — Numero del certificato provvisorio: 2051 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 10 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Pola — Intestazione: Ulcigrai Bruno di Francesco, medico condotto d'Isola d'Istria — Capitale: L. 5000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 355 — Numero del certificato provvisorio: 2259 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 14 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Vercelli — Intestazione: Aghina Giuseppe di Pietro, domic. a Vercelli — Capitale: L. 3500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 364 — Numero del certificato provvisorio: 28530 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 12 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Torino — Intestazione: Venosta Adriana fu Silvio, domic. a Torino — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 368 — Numero del certificato provvisorio: 21126 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Lucca — Intestazione: Tarfarini Giuseppe fu Angelo, domic. a Forte dei Marmi — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 372 — Numero del certificato provvisorio: 2103 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 15 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Pistoia — Intestazione: Marcosignori Oscar fu Erminio, domic. a Pistoia — Capitale: L. 1000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 378 — Numero del certificato provvisorio: 13681 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 8 febbraio 1927 — Ufficio di emissione: Cosenza — Intestazione: Scarcella Francesco fu Giovanni, domic. in Palagiano — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 381 — Numero del certificato provvisorio: 17401 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 21 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Reggio Emilia — Intestazione: Capiluppi Primo di Leonida, domic. a Reggio Emilia — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 384 — Numero del certificato provvisorio: 33 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 25 novembre 1926 — Ufficio di emissione: Rovigo — Intestazione: Rizzo Enrico fu Luigi, domic. a Rovigo — Capitale: 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 387 — Numero del certificato provvisorio: 37197 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 14 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Milano — Intestazione: Antonini Giuseppe fu Attilio, domic. a Milano — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 389 — Numero del certificato provvisorio: 15203 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Pisa — Intestazione: Barbuti Pietrina di Pilade, domic. a Molina di Quosa comune Bagni S. Giuliano — Capitale: L. 600.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 390 — Numero del certificato provvisorio: 48346 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 17 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Torino — Intestazione: Gatti Francesco fu Giovanni, domic. a Fabriano (Ancona) — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 393 — Numero del certificato provvisorio: 12408 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 8 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Napoli — Intestazione: De Ciutiis Pasquale di Domenico, domic. a Napoli, per conto dei militari della 3ª compagnia 1° reggimento bersaglieri — Capitale: L. 400.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 394 — Numero del certificato provvisorio: 1828 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 10 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Pisa — Intestazione: Carleschi Danilo di Carlo, domic. a S. Rossore fraz. Pisa — Capitale: L. 200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 392 — Numero del certificato provvisorio: 80754 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 25 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Torino — Intestazione: Alessandria Maria fu Giovanni, domic. a Bra (Cuneo) — Capitale: L. 200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 397 — Numero del certificato provvisorio: 76609 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 24 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Milano — Intestazione: Arienta Emilio fu Giovanni, domic. a S. Giuliano Milanese — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 398 — Numero del certificato provvisorio: 1416 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 13 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Lecce — Intestazione: Cazzella Ubaldo di Fortunato, domic. a Tuglie — Capitale: L. 600.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 399 — Numero del certificato provvisorio: 81627 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 17 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Milano — Intestazione: Battaglia Gioconda fu Giuseppe, domic. a Ierago — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 400 — Numero del certificato provvisorio: 5268 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 17 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Macerata — Intestazione: Ciampinelli Egle fu Alfonso, domic. a Montecassiano — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 401 — Numero del certificato provvisorio: 2596 — Consolidato 5 % — Data di emissione: omessa — Ufficio di emissione: Firenze — Intestazione: Menichetti Carlo fu Giovacchino, domic. a Spicchio — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 404 — Numero del certificato provvisorio: 303 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 7 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Benevento — Intestazione: Facchiano Ferdinando fu Felice, domic. a Leucio — Capitale: L. 200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 405 — Numero del certificato provvisorio: 304 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 7 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Benevento — Intestazione: Facchiano Ermanno di Ferdinando, domic. a Leucio — Capitale: L. 200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 406 — Numero del certificato provvisorio: 14561 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Treviso — Intestazione: Altinier Eros fu Filippo, domic. a Montebelluna (Treviso) — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 407 — Numero del certificato provvisorio: 17650 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 3 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Mantova — Intestazione: Piardi Luigi fu Stefano, domic. a Montanara di Curtatone — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 408 — Numero del certificato provvisorio: 11619 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 10 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Padova — Intestazione: Berno Giovanni fu Giuseppe, domic. in Mira (Venezia) — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 410 — Numero del certificato provvisorio: 20649 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 19 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Bologna — Intestazione: Castellani Cesare fu Vincenzo, domic. a Castel S. Pietro Emilia — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 411 — Numero del certificato provvisorio: 1253 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 18 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Cosenza — Intestazione: Apolito Leonardo Antonio fu Agostino, domic. a Villapiana — Capitale: L. 1000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 412 — Numero del certificato provvisorio: 7044 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 31 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Pisa — Intestazione: Lariucci Giuseppe fu Luigi — Capitale: L. 1000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 412 — Numero del certificato provvisorio: 7045 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 31 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Pisa — Intestazione: Pierallini Carlo di Francesco — Capitale: L. 1000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 413 — Numero del certificato provvisorio: 419 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 24 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Ancona — Intestazione: Massi Giuseppe fu Raffaele, domic. a Iesi — Capitale: L. 200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 414 — Numero del certificato provvisorio: 302 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 7 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Benevento — Intestazione: Leonardo Pasqualina fu Antonio maritata Facchiano, domic. a San Leucio — Capitale: L. 200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 415 — Numero del certificato provvisorio: 5771 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 10 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Perugia — Intestazione: Michelotto Giovanni fu Lorenzo, domic. a Perugia — Capitale: L. 2000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 416 — Numero del certificato provvisorio: 11291 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Perugia — Intestazione: Esposito Vincenzo fu Gregorio, domic. a Perugia — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 417 — Numero del certificato provvisorio: 48716 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 4 febbraio 1927 — Ufficio di emissione: Firenze — Intestazione: Frati Fiordalisio di Ettore, domic. a Campi Bisenzio — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 418 — Numero del certificato provvisorio: 1452 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 4 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Padova — Intestazione: Piombo Renato di Mario, domic. a Rovigo — Capitale: L. 300.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 420 — Numero del certificato provvisorio: 25317 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 22 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Brescia — Intestazione: Zanelli Cesare fu Cesare, domic. a Nave — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 421 — Numero del certificato provvisorio: 27727 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 8 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Milano — Intestazione: Fondo vedove ed orfani del Pio Istituto tipografico di Milano — Capitale: L. 5000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 423 — Numero del certificato provvisorio: 665 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 3 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Salerno — Intestazione: Anzalone Gennaro fu Tommaso, domic. a Casalvelino — Capitale: L. 3000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 424 — Numero del certificato provvisorio: 10478 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 22 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Reggio Calabria — Intestazione: Costa Antonino fu Domenico, domic. a Rizziconi — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 425 — Numero del certificato provvisorio: 1620 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 28 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Siracusa — Intestazione: Gradanti Rosario fu Giuseppe, domic. a Spaccaforno — Capitale: L. 10,000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 426 — Numero del certificato provvisorio: 11554 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 16 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Udine — Intestazione: Lazzaro Teodoro di Gaetano, domic. a Brindisi — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 427 — Numero del certificato provvisorio: 18402 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 19 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Como — Intestazione: Dacomo Vittorio fu Giuseppe, domic. a Carate Urio — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 428 — Numero del certificato provvisorio: 52011 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 31 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Roma — Intestazione: Bezzolari Ada fu Vittorio, domic. a Stimigliano — Capitale: L. 1000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 429 — Numero del certificato provvisorio: 12778 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 12 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Padova — Intestazione: Lucchini Girolamo fu Giovanni, domic. a Padova — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 431 — Numero del certificato provvisorio: 9488 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 21 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Arezzo — Intestazione: comune di Foiano della Chiana — Capitale: L. 5000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 432 — Numero del certificato provvisorio: 2711 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 29 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Cosenza — Intestazione: Marini Salvatore fu Cesare, domic. a Cetraro (Cosenza) — Capitale: L. 3000.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data dalla prima pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunziato lo smarrimento dei suddetti certificati provvisori, e sia stato depositato il relativo atto di notifica presso questa Direzione generale, nonchè « se l'opponente ne fosse in possesso » i certificati provvisori denunziati smarriti, si provvederà per la consegna a chi di ragione dei titoli definitivi del Prestito del Littorio corrispondenti ai certificati di cui trattasi.

Roma, addì 31 maggio 1928 - Anno VI

Il direttore generale: CERESA.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione. **3ª Pubblicazione.** (Elenco n. 10).

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 5 %	388547	10,000 —	Sarubbi Nicola di Francesco, domic. a Rivello (Potenza); con usufrutto a Sarubbi Francesco fu Francescantonio, domic. a Rivello (Potenza).	Sarubbi Nicola di Francesco, *minore sotto la patria potestà del padre*, domic. e con usufrutto come contro.
»	113347 119377	35 — 30 —	Marchesi *Agostino* fu Antonio, minore sotto la patria potestà della madre Brago Rosa fu Carlo, vedova Marchesi, domic. in Lovero (Sondrio).	Marchesi *Antonio* fu Antonio, minore, ecc., come contro.
3.50 %	144747	140 —	Mascarini Teresa fu *Antonio*, nubile, minore, sotto la tutela di Mascarini Raimondo, domic. in Milano; con usufrutto vitalizio a Maldifassi Teresa di Francesco, vedova in seconde nozze di Mascarini *Antonio*, domic. in Milano.	Mascarini Teresa fu *Germano-Antonio*, nubile, minore, ecc., come contro; con usufrutto a Maldifassi Teresa di Francesco, vedova di Mascarini *Germano-Antonio*, domic. come contro.
Cons. 5 %	108556	850 —	Delfini Giulietta di Giov. Battista, moglie di Angelini Emilio, domic. in Sarzana (Genova); con usufrutto vitalizio a Delfini *Lorenzo* fu Francesco, domic. a Sarzana.	Intestata come contro; con usufrutto vitalizio a Delfini *Annibale-Lorenzo* fu Francesco, domic. a Sarzana.
»	460204	2,215 —	*Bonaiuto* Concetta fu Michele, domic. in Canicattini Bagni (Siracusa); con usufrutto a Carpinteri Stella Giuseppe fu Michele, domic. come sopra.	*Carpinteri* Concetta fu Michele, *vedova di Bonaiuto Salvatore*, domic. e con usufrutto come contro.
Buoni Tesoro ordinari serie C, eserc. 1925-26	3143 3144 3145 3146	Cap 2,000 — » 2,000 — » 2,000 — » 2,000 —	Di Bianco Vincenzina di Francesco. Di Bianco Angelina di Francesco.	Di Bianco Vincenzina Di Bianco Angelina o *Angiolina* di Francesco, *minori sotto la patria potestà del padre, domic. a Salerno.*
Cons. 5 % »	205638 329787	360 — 285 —	Municchi Carlo e *Paolo* di Pietro, il secondo minore, sotto la patria potestà del padre e figli nascituri dal detto Municchi Pietro fu Carlo con Rosano Anna fu Pietro, domic. a Napoli, eredi indivisi.	Municchi Carlo e *Francesco-Paolo* di Pietro, il secondo minore, ecc., come contro.
Buono Tesoro settennale 1ª serie stampigliato	467	» 1,000 —	Bogatto Vittorio di Edoardo.	Bogatto Vittorio di Edoardo, *minore sotto la patria potestà del padre.*

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 22 settembre 1928 - Anno VI

p. *Il direttore generale*: BRUNI.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione. **2ª Pubblicazione.** (Elenco n. 12)

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 5 %	91001	100 —	*Ferrito* Michele fu Marco dom. a S. Gregorio d'Alife (Caserta).	*Ferritto* Michele fu Marco dom. come contro.
»	325820	85 —	*De Zerbi* Elena fu Eugenio minore sotto la p. p. della madre Lucchese Rosa ved. *De Zerbi*, dom. a S. Giovanni a Teduccio (Napoli).	*Zerbi* Elena fu Eugenio, minore sotto la p. p. della madre Lucchese Rosa ved. *Zerbi*, dom. come contro.
4.50 % Prestito Naz.	3587	Cap. 7.500 —	Lavezzoni *Gemma* Giuseppina di Giacomo, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Riva Ligure (Porto Maurizio).	Lavezzoni *Gerolima* Giuseppina di Giacomo, minore ecc. come contro.
Cons. 5 % » »	180777 153935 115648	65 — 1.250 — 2.500 —	Bisio *Franca* fu Giovanni, minore sotto la p. p. della madre Savio Albertina fu Pietro, ved. Bisio, dom. a Genova nella prima rendita, e dom. in Serravalle Scrivia (Alessandria) nelle altre due rendite.	Bisio *Mafalda-Maria-Francesca* fu Giovanni, minore ecc. come contro.
3.50 %	808628	98 —	Congregazione di Carità di Invorio Superiore (Novara) con usuf. vit. a Pennafort Maria fu *Giovanni*, ved. di Sartore Giuseppe, domiciliato come sopra.	Intestata come contro, con usufrutto a Pennafort Maria fu *Raimondo*, ved. ecc., come contro.
Buono settennale 1ª serie	2366	Cap. 20.000 —	Basile *Maria-Rosa* fu Oronzo, moglie di Casavola *Leonardo*, vincolato.	Basile *Rosa-Maria* fu Oronzo, moglie di Casovola *Leonardantonio*, vincolato.
Buoni Tesoro novennali 1ª serie	903 445	» 4.000 — » 10.000 —	Arosio *Luigi*, minore sotto la tutela di Bortolotti Eugenio fu Valentino.	Arosio *Luigi-Gio-Battista-Leandro fu Maria*, minore ecc. come contro.
Buono Tesoro novennale 7ª serie	1066	» 5.000 —	La Caputo *Rosa* fu *Rocco* moglie di Ranieri Vito, vincolato.	La Caputo *o Lacaputo Maria-Rosa* fu *Giuseppe*, moglie ecc. come contro - vincolato.
3.50 %	646454	227.50 —	De Giovannini Giuseppe di Bartolomeo, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Torino.	De Giovannini Giuseppe di *Angelo-Bartolomeo*, minore ecc. come contro.
Buoni Tesoro ordinari eserc. 1926-1927	Serie *B* - 327 » *D* - 312 » *E* - 540	Cap. 1.000 — » 1.000 — » 10.000 —	Pavan Mirra e *Antonia* fu Giuseppe, con quietanza di uno di essi.	Pavan Mirra e *Antonio* ecc. come contro.
Buono Tesoro quinquennale 12ª emissione	1350	8,500 —	Palumbo Marianna fu Orazio, moglie di Lops-Viti *Pasquale* fu Giuseppe, vincolato.	Palumbo Marianna fu Orazio, moglie di Lops-Viti *Cataldo-Pasquale* fu Giuseppe - vincolato.
»	1549	Cap. 5.000 —	*Acciarrino* Angelo di Leonardo.	*Accarino* Angelo di Leonardo.
Buono Tesoro settennale 1ª serie	455	» 6.000 —	Musso Giuseppe di Giacomo, *minore sotto la p. p. del padre*.	Musso Giuseppe di Giacomo.

Debito 1	Numero di iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Buono Tesoro ordinario stampigliato	2884	Cap. 10.000 —	*Dogliotti Rosa* fu Angelo Maria e Dogliotti Alessandro fu Giovanni.	*Astore Rosa-Maria* fu Angelo-Maria e Dogliotti Alessandro fu Giovanni.
3.50 % (1902)	40037	339.50	Variglia *Clarice* di Giovanni, dom. in Genova.	Variglia *Clara* di Giovanni, dom. in Genova.
Cons. 5 % »	120704 126033	255 — 35 —	Pogliani Francesco fu Luigi, minore sotto la p. p. della madre Durando *Fiorina* fu Domenico, ved. Pogliani, dom. a Calliano Monferrato (Alessandria).	Pogliani Francesco fu Luigi, minore sotto la p. p. della madre Durando *Florinda* ecc. come contro.
Buoni Tesoro esercizio 1925-1926	Serie *A* - 963 » *B* - 2575 » *B* - 2576 » *B* - 2574 » *D* - 2409	Cap. 500 — » 1.000 — » 1.000 — » 1.000 — » 5.000 —	*Simonini Dionise* fu Giuseppe.	*Paila Maria-Angela-Dionisia detta Dionise* fu Giuseppe-*Antonio*.
3.50 % »	576615 636555	934.50 70 —	Cirillo Carmela di Gaetano, moglie di Rinaldi Raffaele, dom. a Napoli; con usuf. vital. a Nicotera *Maddalena* fu Pasquale, ved. di Cirillo Luigi.	Intestata come contro; con usufrutto vitalizio a Nicotera *Maria-Maddalena* ecc. come contro.
» »	576617 636557	934.50 70 —	Cirillo Antonietta di Gaetano, moglie di Grossi Cristofaro, dom. a Napoli, con usuf. vitalizio come la precedente.	Intestata come contro; con usufrutto vitalizio come la precedente.
» »	576619 636558	934.50 70 —	Cirillo Giuseppina di Gaetano, moglie di Amirante Gennaro, dom. a Napoli, con usuf. vitalizio come la precedente.	Intestata come contro; con usufrutto vitalizio come la precedente.
» »	576623 636560	934.50 70 —	Cirillo Clotilde di Gaetano, minore sotto la curatela del marito Tafuri Edoardo, dom. a Napoli, con usufr. vit. come la precedente.	Intestata come contro; con usufrutto vitalizio come la precedente.
Buoni Tesoro ordinari eserc. 1925-26	836 3343	Cap. 500 — » 2.000 —	*Cocorozzoli* Tomaso fu Giuseppe.	*Cocuzzoli* Tomaso fu Giuseppe.
Cons. 5 %	280262	8.000 —	*Delia* Giuseppe di Francesco-Paolo, dom. a New York.	*D'Elia* Giuseppe di Francesco-Paolo domiciliato a New York.
»	187850	2.000 —	D'Elia Giuseppe di Francesco, dom. a New York.	D'Elia Giuseppe di Francesco-*Paolo*, domiciliato a New York.
3.50 %	755766	28 —	Brovelli Luigi fu Giovanni, dom. a Suna (Novara); con usuf. vit. a Pera *Maurizio* fu Giovanni, inabilitato, sotto la curatela di Tonazzi Domenico fu Giuseppe-Antonio, dom. a Suna (Novara).	Intestata come contro con usufrutto vitalizio a Pera *Antonio-Maurizio* fu Giovanni, inabilitato, ecc. come contro.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 6 ottobre 1928 - Anno VI

p. *Il direttore generale*: BRUNI.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Perdita di certificati.

3a Pubblicazione.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del regolamento generale approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sottodesignate rendite e fatta domanda a questa Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi. Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* si rilasceranno i nuovi certificati qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Cons. 5 %	347308	Comune di S. Giorgio al Liri (Caserta) . . . . . . L.	30 —
3.50 %	424528	Balestra Benedetta di Serafino, moglie di Consorti Domenico fu Andrea, domic. a Monsampolo (Ascoli Piceno) - vincolata. L.	350 —
»	606514	Zingales Ione fu Angelo, nubile, domic. a Genova - vincolata L.	157.50
»	612507	Intestata come la precedente - vincolata . . . . . L.	31.50
3.50 % (1902)	28700	Intestata come la precedente - vincolata . . . . . L.	402.50
Cons. 5 %	96684 Solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Bellina Mattea di Enrico, ved. di Bellingreri Pietro, domic. a Petralia Sottana (Palermo) . . . . . . L. per la proprietà: Bellingreri Cecilia fu Pietro, minore sotto la p. p. della madre Bellina Mattea di Enrico, ved. di Bellingreri Pietro, domic. a Petralia Sottana (Palermo).	200 —
»	96685 Solo certificato di nuda proprietà	per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente. . . L. per la proprietà: Bellingreri Licia fu Pietro, minore ecc., come la proprietà precedente.	200 —
»	380432	Crobu Mariannina fu Cesare, moglie di Palmisani Leonardo, domic. a Foiano Valfortore (Benevento) - vincolata . . . . L.	505 —
»	110198	Passano Angela di Giacomo, moglie di Passano Paolo, domic. a Deiva (Genova) . . . . L.	50 —
»	440029	Francica Carmelina fu Francesco, moglie di Chimirri Luigi Filippo, domic. a Serra S. Bruno (Catanzaro) - vincolata . . L.	2,905 —
»	69178	Giachetto Luigi fu Giovanni, domic. a Torino . . . . L.	80 —
»	150837	Intestata come la precedente . . . . L.	50 —
»	199538	Intestata come la precedente . . . . L.	150 —
»	98412	De Chirico Domenico fu Costante, domic. a New York . . L.	750 —
»	98413	Maggi Maria di Domenico, moglie di De Chirico Domenico fu Costante, domic. a New York . . . . L.	750 —
3.50 %	819696	Cremonini Giovanni fu Giulio, domic. a Senigallia (Ancona). L.	350 —
Cons. 5 %	27097 Polizza combattenti	Benvenuto Giuseppe di Francesco, domic. a Belvedere (Siracusa).	20 —
»	293078 Solo foglio di ricevute relativo al controindicato certificato	Florigi Notaroberto fu Aniello, domic. a Castinatelli frazione del comune di Futani (Salerno) . . . . L.	1,250 —
»	94605 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Somaglino Amalia fu Giuseppe, nubile, domic. a Casale Monferrato (Alessandria) . . . . L. per l'usufrutto: Florio Teresa fu Secondo ved. Somaglino.	2,000 —

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Cons. 5 %	94606 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Somaglino Giulia fu Giuseppe nubile, domic. come la precedente . . . . L. per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente.	2,000 —
»	94607 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Somaglino Mary fu Giuseppe, nubile, domic. come la precedente . . . . L. per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente.	2,000 —
3.50 %	527102	Pieve Clericale di Casaleone (Verona) . . . . . . L.	7 —
»	743540	Pieve Clericale di Bovolone (Verona) . . . . . . L.	10.50
Cons. 5 %	26848	Pieve Clericale di Nogara (Verona) . . . . L.	10 —
»	80733	RR. Chierici della Pieve di Vigasio (Verona). . . . . L.	10 —
3.50 %	537301 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Fabbriceria della Chiesa Parrocchiale dei Santi Faustino e Giovita in Caionvico (Brescia) . . . . L. per l'usufrutto: Brioni Giulia fu Faustino, ved. di Comensoli Vincenzo, domic. a Bovezza (Brescia).	31.50
Cons. 5 %	382254	Annoni Angela di Pietro, minore sotto la p. p. del padre, domic. a Milano . . . . L.	375 —
»	382255 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Intestata come la precedente . . . . L. per l'usufrutto: Annoni Pietro di Giovanni, domic. a Milano.	125 —
3.50 %	344172	Sinisgalli Giuseppe fu Francescantonio, domic. in Montemurro (Basilicata) . . . . L.	350 —
»	339237	Intestata come la precedente. . . . . L.	140 —
»	339238	Intestata come la precedente. . . . . L.	140 —
»	773028	Roberti Ida di Giovanni, moglie di Amati Alfredo, dom. in Napoli L.	336 —
»	702456	Ditta cav. Luigi Trezza di Verona - vincolata. . . . . L.	385 —

Roma, 31 maggio 1928 - Anno VI

Il direttore generale: CERESA.

BANCA

Capitale nominale L. 240,000,000

Situazione al 30

ATTIVO.			DIFFERENZE con la situazione al 20 settembre 1928 (migliaia di lire)
Oro in cassa . . . . . L.		5,051,711,545.10	+ 38,404
Altre valute auree:			
Crediti su l'estero . . . . . L.	4,628,481,352.89		— 339,707
Buoni del tesoro di Stati esteri e biglietti di Banche estere »	1,965,182,335.49		+ 188,807
		6,593,663,688.38	— 150,900
Riserva totale . . . L.		11,645,375,233.48	— 112,496
Oro depositato all'estero dovuto dallo Stato . . . . »		1,836,187,265.08	—
Cassa . . . . . »		105,004,782.61	— 3,867
Portafoglio su piazze italiane . . . . . »		3,018,525,613.67	+ * 20,740
Effetti ricevuti per l'incasso . . . . . »		8,155,119.50	+ 2,898
Anticipazioni { su titoli dello Stato, titoli garantiti dallo Stato e cartelle fondiarie . . . . . L.	1,391,856,943.92		
Anticipazioni { su sete e bozzoli . . . . . »	3,580,077.76		
		1,395,437,021.68	+ 93,947
Titoli dello Stato e garantiti dallo Stato di proprietà della Banca . . . . L.		1,038,195,337.23	+ 40,005
Conti correnti attivi nel Regno:			
prorogati pagamenti alle stanze di compensazione . . L.	95,520,522.43		+ 24,458
altri . . . . . »	67,375,749.45		+ 6,704
		162,896,271.88	— 31,162
Credito di interessi per conto dell'Istituto di liquidazioni . . . . . L.		276,870,496.83	—
Azionisti a saldo azioni . . . . . »		60,000,000 —	—
Immobili per gli uffici . . . . . »		139,378,096.50	+ 1,971
Istituto di liquidazioni . . . . . »		1,237,085,287.61	—
Partite varie:			
Fondo di dotazione del Credito fondiario . . . . . L.	30,000,000 —		—
Impiego della riserva straordinaria . . . . . »	12,025,000 —		—
Impiego della riserva speciale azionisti . . . . . »	70,902,648.69		— 40,000
Impiego fondo pensioni . . . . . »	178,672,608.14		—
Debitori diversi . . . . . »	774,417,102.12		+ 69,049
		1,066,017,358.95	+ 29,049
Spese . . . . . L.		159,613,858.93	+ 6,091
L.		22,148,741,743.95	—
Depositi in titoli e valori diversi . . . . . »		28,726,353,182 —	+ 677,590
L.		50,875,094,925.95	—
Partite ammortizzate nei passati esercizi . . . . . »		146,125,724.07	+ 9,785
TOTALE GENERALE . . L.		51,021,220,650.02	+ 796,875

Il governatore: STRINGHER.

(3438)

D'ITALIA

- Versato L. 180,000,000

settembre 1928 (VI)

PASSIVO.				Differenze con la situazione al 20 settembre 1928 — (migliaia di lire)
Circolazione dei biglietti		L.	17,476,229.300 —	+ 443,827
Vaglia cambiari e assegni della Banca		»	550,588,876.17	+ 51,084
Depositi in conto corrente fruttifero		»	2,010,762,691.75	— 393,961
Conto corrente del Regio tesoro		»	300,000,000 —	—
		L.	20,337,580,867.92	+ 100,950
Capitale		L.	240,000,000 —	—
Massa di rispetto		»	48,000,000	—
Riserva straordinaria		»	12,025,412.33	—
Conti correnti passivi		»	29,516,559.29	+ 11,913
Conto corrente del R. Tesoro, vincolato		»	204,259,692.46	— 150,170
Partite varie:				
Riserva speciale azionisti	L. 73,163,616.20			— 40,000
Fondo speciale azionisti investito in immobili per gli uffici	» 46,000,000 —			—
Creditori diversi	» 819,888,529.61			+ 160,949
			939,052,145.81	+ 120,949
Rendite		L.	338,307,066.14	+ 25,858
Utili netti dell'esercizio precedente		»	—	—
		L.	22,148,741,743.95	—
Depositanti		»	28,726,353,182 —	+ 677,590
		L.	50,875,094,925.95	—
Partite ammortizzate nei passati esercizi		»	146.125,724.07	+ 9,785
TOTALE GENERALE		L.	51,021,220,650.02	+ 796,875

Rapporto della riserva (11,645,375,233,48) ai debiti (20,337,580,867.92) da coprire 57.26 %.

p. *Il ragioniere generale*: RIPETTI.

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Apertura di ricevitorie telegrafiche.

Il giorno 10 ottobre 1928-VI è stato attivato il servizio telegrafico pubblico nella ricevitoria postale di Torino succursale n. 38, con orario limitato di giorno.

Il giorno 6 ottobre 1928-VI è stato attivato il servizio telegrafico pubblico nella ricevitoria postale di Ellera, in provincia di Genova, con orario limitato di giorno.

Apertura di posto fonotelegrafico comunale.

Il giorno 10 ottobre 1928-VI è stato attivato al servizio pubblico con orario limitato di giorno, un posto fonotelegrafico comunale in Piane di Mocogno, provincia di Modena, collegato all'ufficio telegrafico di Lama Mocogno.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione del nuovo statuto del Consorzio di bonifica Famula e bacini contermini, in S. Giorgio di Nogaro.

Con decreto 18 ottobre 1928-VI, n. 6779, il Ministero dei lavori pubblici ha approvato il nuovo statuto del Consorzio di bonifica Famula e bacini contermini con sede in S. Giorgio di Nogaro (Udine), deliberato dall'assemblea generale dei consorziati il 15 gennaio 1928.

BANDI DI CONCORSO

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

Concorso ad una borsa di perfezionamento nello studio delle acque dolci, lagunari e marine, in rapporto alla pesca.

IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE

Ritenuta l'opportunità di incoraggiare gli studi che interessano la pesca e la piscicoltura;

Decreta:

Art. 1.

E' istituita una borsa di perfezionamento nello studio delle acque dolci, lagunari e marine, in rapporto alla pesca.

Art. 2.

Il godimento della borsa avrà la durata di 12 mesi continuativi, che dovranno essere trascorsi dal vincitore presso istituti, stabilimenti ed aziende esistenti in Italia, da designarsi dal Ministero dell'economia nazionale.

Lo stesso Ministero stabilirà la data di decorrenza del godimento della borsa.

Il titolare dovrà raggiungere la destinazione, ed effettuare gli eventuali cambiamenti che gli fossero prescritti, entro il termine che sarà fissato dal Ministero. L'arbitrario abbandono della residenza porterà, per conseguenza, la sospensione dei pagamenti borsuali, ed, eventualmente, la perdita della borsa, a decisione inappellabile del Ministero.

Al termine del primo semestre, ed alla fine dell'anno di godimento della borsa, il titolare dovrà riferire al Ministero, in apposita relazione, sugli studi compiuti.

Art. 3.

L'importo della borsa è di L. 10,500, pagabili a rate bimestrali posticipate. Sono comprese in tale somma le spese che incontrerà il vincitore per raggiungere la propria destinazione, e quelle per gite ed escursioni scientifiche.

Art. 4.

La borsa sarà conferita dal Ministero dell'economia nazionale, su proposta motivata di una Commissione giudicatrice da esso nominata, la quale avrà anche facoltà di chiamare gli aspiranti alle prove che riterrà opportune, per completare il proprio giudizio su ciascuno di essi.

Non saranno ammessi al concorso coloro che già per due anni abbiano goduto di analoga borsa di studio.

Le domande di ammissione al concorso, su carta da bollo da L. 3, dovranno pervenire al Ministero dell'economia nazionale - Direzione generale dell'industria e delle miniere - non oltre 30 giorni dalla inserzione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno. Esse dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

a) atto di nascita, dal quale risulti che il concorrente non abbia superato i 35 anni di età alla data del presente decreto;

b) certificato di cittadinanza italiana;

c) certificato generale del casellario giudiziale;

d) laurea in scienze naturali, accompagnata dalle classificazioni riportate negli esami speciali ed in quello di laurea;

e) titoli, tecnici e scientifici, atti a dimostrare le speciali attitudini del concorrente, nello studio in cui intende perfezionarsi;

f) dichiarazione esplicita del concorrente di assoggettarsi alle condizioni prescritte dal presente decreto, ed alle istruzioni che saranno impartite dal Ministero;

g) ogni altro documento che il concorrente ritenga utile, nel proprio interesse, di presentare.

I certificati dovranno essere legalizzati a norma delle disposizioni in vigore. Quelli indicati alle lettere *b*) e *c*) debbono aver data non anteriore di 3 mesi alla data del presente decreto.

Art. 5.

Il Ministero si riserva la facoltà insindacabile di sospendere o revocare il godimento della borsa, qualora il titolare, a suo giudizio, risultasse, o se ne rendesse immeritevole.

Alla spesa occorrente per la borsa di studio sarà provveduto coi fondi stanziati nel capitolo « Spese pel funzionamento dei Regi stabilimenti ittiogenici, ecc. » del bilancio di questo Ministero per l'esercizio 1928-29 e corrispondente pel 1929-30.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 2 agosto 1928 - Anno VI

Il Ministro: MARTELLI.

ROSSI ENRICO, *gerente*

Roma — Stabilimento Poligrafico dello Stato.